

CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE “Diritto di restare, migrare, vivere”

Art. 1

(Finalità)

In vista della Giornata Mondiale del Rifugiato del 20 giugno 2016, il Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in collaborazione con Caritas Italiana, indice il Concorso Fotografico Nazionale “Diritto di restare, migrare, vivere”.

250 milioni di persone sono oggi in movimento nel mondo, tra cui 60 milioni di rifugiati costretti a lasciare la propria terra. Solo il conflitto in Siria, giunto ormai al quinto anno, ha messo in fuga 12 milioni di persone, quasi due terzi sfollati interni, senza la minima garanzia di alcun diritto. Davanti a questo dramma, accanto al dovere dell'accoglienza di queste persone in qualunque Paese arrivino, occorre cercare di rimuovere le cause del cammino e della fuga dei migranti: dalla guerra alla fame, dai disastri ambientali alle persecuzioni religiose. Permettere a chi soffre di restare nella propria terra significa dunque ridefinire modalità e priorità per lo sviluppo complessivo del pianeta garantendo a tutti i diritti fondamentali per una vita dignitosa.

Il tema di garantire a tutti una vita dignitosa per consentire ad ognuno di scegliere se restare nella propria terra o migrare e trovare accoglienza in altri Paesi è l'elemento centrale di questa proposta.

Art. 2

(Destinatari)

Possono partecipare al concorso gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado di istruzione, in forma individuale o in gruppo, i quali dovranno documentarsi sul tema oggetto del bando.

Art. 3

(Tematica e tipologia degli elaborati)

Per una piena e consapevole partecipazione al concorso, si invitano gli studenti ad approfondire le tematiche della campagna di sensibilizzazione sul tema, avvalendosi dei materiali messi a disposizione dalla Caritas Italiana, al seguente indirizzo internet www.caritas.it, nelle sezioni “**Giubileo: il diritto a rimanere nella propria terra**”, e “**Migranti e profughi: l'impegno della Caritas**”.

Successivamente, a seguito di una attenta lettura dei materiali informativi, si chiede agli studenti di individuare una o più modalità, di seguito riportate, nelle quali candidare i propri lavori.

Il concorso ha per oggetto la creazione di un prodotto a scelta fra i seguenti:

- 1 fotografia
- un breve scritto (max. 1.800 battute spazi inclusi)
- un disegno.

Art. 4

(Iscrizione e termine di presentazione degli elaborati)

Le foto, gli scritti e i disegni, ognuno del peso massimo di 2 MB, accompagnati dalla scheda di iscrizione posta in allegato (All.A), contenente i dati anagrafici dei partecipanti e i dati della scuola di appartenenza, e da **un'eventuale altra scheda esplicativa del percorso didattico realizzato**.

Le schede dovranno essere inviate, entro e non oltre il 30 aprile 2016, alla casella concorso.miur@caritas.it. Ogni email inviata all'indirizzo di posta del concorso potrà contenere un unico elaborato (foto, testo o disegno) e dovrà riportare in oggetto la modalità prescelta e il grado dell'istituzione scolastica di appartenenza.

Tutte le opere inviate resteranno a disposizione della Caritas Italiana e del MIUR che si riservano la possibilità di riproduzione e utilizzo. Il materiale in concorso non verrà restituito.

Art. 5

(Commissione esaminatrice)

Presso la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione verrà costituita una commissione composta da membri del Miur e della Caritas, che provvederà alla valutazione dei lavori pervenuti e all'individuazione dei relativi vincitori. Il giudizio della commissione è insindacabile.

Art. 6

(Valutazione e premiazione)

Sono candidati al premio finale gli studenti che avranno affrontato in maniera originale, creativa e significativa il tema oggetto del bando. I vincitori verranno premiati in occasione della Giornata mondiale del Rifugiato il 20 giugno 2016, durante la cerimonia saranno anche presentati i lavori.

Art. 7

(Accettazione del regolamento)

La partecipazione al Concorso è considerata quale accettazione integrale del presente Regolamento.